

CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 163

(G.U.R.I. 2-05-2006, N. 100 – S.O. N. 107)

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE

D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207

(G.U.R.I. 10-12-2010, N. 288 – S.O. N. 270/L)

AGGIORNATI CON LE NOVITÀ INTRODOTTE
DAL DECRETO-LEGGE 12 MAGGIO 2011, N. 70 (DECRETO SVILUPPO)
CONVERTITO DALLA LEGGE 12 LUGLIO 2011, N. 106

CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE

ISBN 13 978-88-8207-444-9
EAN 9 788882 074449

i Tascabili, 1
Prima edizione, luglio 2011



QR Code per consultare ovunque
senza connessione internet l'Apple Store
e scaricare l'App con il D.Lgs. 163/2006
e il D.P.R. 207/2010.

Per iPad e iPhone

© **GRAFILL S.r.l.**

Via Principe di Palagonia, 87/91 – 90145 Palermo
Telefono 091/6823069 – Fax 091/6823313
Internet <http://www.grafill.it> – E-Mail grafill@grafill.it

Finito di stampare nel mese di luglio 2011
presso **Officine Tipografiche Aiello & Provenzano S.r.l.**
Via del Cavaliere, 93 – 90011 Bagheria (PA)

Tutti i diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica e di riproduzione sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta in alcuna forma, compresi i microfilm e le copie fotostatiche, né memorizzata tramite alcun mezzo, senza il permesso scritto dell'Editore. Ogni riproduzione non autorizzata sarà perseguita a norma di legge. Nomi e marchi citati sono generalmente depositati o registrati dalle rispettive case produttrici.

INDICE

PARTE PRIMA CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE	p. 39
--	--------------

Parte I – Principi e disposizioni comuni e contratti esclusi in tutto o in parte dall’ambito di applicazione del codice	" 39
--	-------------

Titolo I – I principi e disposizioni comuni.....	" 39
---	-------------

1. Oggetto
2. Principi
3. Definizioni
4. Competenze legislative di Stato e Regioni
5. Regolamento e capitolati
6. Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
7. Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
8. Disposizioni in materia di organizzazione e di personale dell’Autorità e norme finanziarie
9. Sportello dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture
10. Responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
11. Fasi delle procedure di affidamento
12. Controlli sugli atti delle procedure di affidamento
13. Accesso agli atti e divieti di divulgazione
14. Contratti misti
15. Qualificazione nei contratti misti

Titolo II – Contratti esclusi in tutto o in parte dall’ambito di applicazione del codice	" 66
---	-------------

16. Contratti relativi alla produzione e al commercio di armi, munizioni e materiale bellico

17. Contratti segretiati o che esigono particolari misure di sicurezza
18. Appalti aggiudicati in base a norme internazionali
19. Contratti di servizi esclusi
20. Appalti di servizi elencati nell'allegato II B
21. Appalti aventi ad oggetto sia servizi elencati nell'allegato II A sia servizi elencati nell'allegato II B
22. Contratti esclusi nel settore delle telecomunicazioni
23. Contratti relativi a servizi al pubblico di autotrasporto mediante autobus
24. Appalti aggiudicati a scopo di rivendita o di locazione a terzi
25. Appalti aggiudicati per l'acquisto di acqua e per la fornitura di energia o di combustibili destinati alla produzione di energia
26. Contratti di sponsorizzazione
27. Principi relativi ai contratti esclusi

Parte II – *Contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture nei settori ordinari* p. 71

Titolo I – *Contratti di rilevanza comunitaria* " 71

Capo I – *Ambito oggettivo e soggettivo* " 71

28. Importi delle soglie dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria e revisione periodica delle soglie.....
29. Metodi di calcolo del valore stimato dei contratti pubblici
30. Concessione di servizi
31. Contratti nei settori del gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica
32. Amministrazioni aggiudicatrici e altri soggetti aggiudicatori
33. Appalti pubblici e accordi quadro stipulati da centrali di committenza

Capo II – *Requisiti dei partecipanti alle procedure di affidamento* " 77

34. Soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici
35. Requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare
36. Consorzi stabili
37. Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari
38. Requisiti di ordine generale

39. Requisiti di idoneità professionale
40. Qualificazione per eseguire lavori pubblici
41. Capacità economica e finanziaria dei fornitori e dei prestatori di servizi
42. Capacità tecnica e professionale dei fornitori e dei prestatori di servizi
43. Norme di garanzia della qualità
44. Norme di gestione ambientale
45. Elenchi ufficiali di fornitori o prestatori di servizi
46. Documenti e informazioni complementari – Tassatività delle cause di esclusione
47. Operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia
48. Controlli sul possesso dei requisiti
49. Avvalimento
50. Avvalimento nel caso di operatività di sistemi di attestazione o di sistemi di qualificazione
51. Vicende soggettive del candidato dell'offerente e dell'aggiudicatario
52. Appalti riservati

Capo III – *Oggetto del contratto, procedure di scelta del contraente e selezione delle offerte* p. 100

Sezione I – *Oggetto del contratto e procedure di scelta del contraente* " 100

53. Tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture
54. Procedure per la individuazione degli offerenti
55. Procedure aperte e ristrette
56. Procedura negoziata previa pubblicazione di un bando di gara
57. Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara
58. Dialogo competitivo
59. Accordo quadro
60. Sistemi dinamici di acquisizione
61. Speciale procedura di aggiudicazione per lavori di edilizia residenziale pubblica
62. Numero minimo dei candidati da invitare nelle procedure ristrette, negoziate e nel dialogo competitivo – Forcella

Sezione II – <i>Bandi, avvisi, inviti</i>	p. 113
63. Avviso di preinformazione	
64. Bando di gara	
65. Avviso sui risultati della procedura di affidamento	
66. Modalità di pubblicazione degli avvisi e dei bandi	
67. Inviti a presentare offerte, a partecipare al dialogo competitivo, a negoziare	
68. Specifiche tecniche	
69. Condizioni particolari di esecuzione del contratto prescritte nel bando o nell'invito	
Sezione III – <i>Termini di presentazione delle richieste di invito e delle offerte e loro contenuto</i>	" 121
70. Termini di ricezione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte	
71. Termini di invio ai richiedenti dei capitoli d'oneri, documenti e informazioni complementari nelle procedure aperte	
72. Termini di invio ai richiedenti dei capitoli d'oneri, documenti e informazioni complementari nelle procedure ristrette, negoziate, e nel dialogo competitivo	
73. Forma e contenuto delle domande di partecipazione	
74. Forma e contenuto delle offerte	
75. Garanzie a corredo dell'offerta	
76. Varianti progettuali in sede di offerta	
Sezione IV – <i>Forme delle comunicazioni, verbali, informazioni ai candidati e agli offerenti</i>	" 127
77. Regole applicabili alle comunicazioni	
78. Verbali	
79. Informazioni circa i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni	
79-bis Avviso volontario per la trasparenza preventiva	
80. Spese di pubblicità, inviti, comunicazioni (articolo 29, comma 2, l. n. 109 del 1994)	
Sezione V – <i>Criteri di selezione delle offerte e verifica delle offerte anormalmente basse</i>	" 133

81. Criteri per la scelta della migliore offerta	
82. Criterio del prezzo più basso	
83. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	
84. Commissione giudicatrice nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	
85. Ricorso alle aste elettroniche	
86. Criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse	
87. Criteri di verifica delle offerte anormalmente basse	
88. Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse	
89. Strumenti di rilevazione della congruità dei prezzi	
Capo IV – <i>Progettazione e concorsi di progettazione</i>	p. 142
Sezione I – <i>Progettazione interna ed esterna, livelli della progettazione</i>	" 142
90. Progettazione interna ed esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici	
91. Procedure di affidamento	
92. Corrispettivi, incentivi per la progettazione e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti	
93. Livelli della progettazione per gli appalti e concessioni di lavori	
94. Livelli della progettazione per gli appalti di servizi e forniture e requisiti dei progettisti	
95. Verifica preventiva dell'interesse archeologico in sede di progetto preliminare	
96. Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	
Sezione II – <i>Procedimento di approvazione dei progetti e effetti ai fini urbanistici ed espropriativi</i>	" 154
97. Procedimento di approvazione dei progetti	
98. Effetti dell'approvazione dei progetti ai fini urbanistici ed espropriativi	
Sezione III – <i>Concorsi di progettazione</i>	" 155
99. Ambito di applicazione e oggetto	

- 100. Concorsi di progettazione esclusi
- 101. Disposizioni generali sulla partecipazione ai concorsi di progettazione
- 102. Bandi e avvisi
- 103. Redazione e modalità di pubblicazione dei bandi e degli avvisi
- 104. Mezzi di comunicazione
- 105. Selezione dei concorrenti
- 106. Composizione della commissione giudicatrice
- 107. Decisioni della commissione giudicatrice
- 108. Concorso di idee
- 109. Concorsi in due gradi
- 110. Concorsi sotto soglia

Sezione IV – *Garanzie e verifiche della progettazione* p. 160

- 111. Garanzie che devono prestare i progettisti
- 112. Verifica della progettazione prima dell’inizio dei lavori

Capo V – *Principi relativi all’esecuzione del contratto* " 162

- 113. Cauzione definitiva
- 114. Varianti in corso di esecuzione del contratto
- 115. Adeguamenti dei prezzi
- 116. Vicende soggettive dell’esecutore dell’appalto
- 117. Cessione dei crediti derivanti dal contratto
- 118. Subappalto, attività che non costituiscono subappalto e tutela del lavoro
- 119. Direzione dell’esecuzione del contratto
- 120. Collaudo

Titolo II – *Contratti sotto soglia comunitaria* " 169

- 121. Disciplina comune applicabile ai contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, di importo inferiore alla soglia comunitaria
- 122. Disciplina specifica per i contratti pubblici di lavori sotto soglia
- 123. Procedura ristretta semplificata per gli appalti di lavori
- 124. Appalti di servizi e forniture sotto soglia
- 125. Affidamenti in economia di lavori, servizi, forniture sotto soglia

<i>Titolo III – Disposizioni ulteriori per i contratti relativi a lavori pubblici</i>	p. 177
<i>Capo I – Programmazione, direzione ed esecuzione dei lavori...</i>	" 177
126. Ambito di applicazione	
127. Consiglio superiore dei lavori pubblici	
128. Programmazione dei lavori pubblici	
129. Garanzie e coperture assicurative per i lavori pubblici	
130. Direzione dei lavori	
131. Piani di sicurezza	
132. Varianti in corso d'opera	
133. Termini di adempimento, penali, adeguamenti dei prezzi	
134. Recesso	
135. Risoluzione del contratto per reati accertati e per decadenza dell'attestazione di qualificazione	
136. Risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo	
137. Inadempimento di contratti di cottimo	
138. Provvedimenti in seguito alla risoluzione dei contratti	
139. Obblighi in caso di risoluzione del contratto	
140. Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore	
141. Collaudo dei lavori pubblici	
<i>Capo II – Concessioni di lavori pubblici</i>	" 192
<i>Sezione I – Disposizioni generali</i>	" 192
142. Ambito di applicazione e disciplina applicabile	
143. Caratteristiche delle concessioni di lavori pubblici	
<i>Sezione II – Affidamento delle concessioni di lavori pubblici</i>	" 194
144. Procedure di affidamento e pubblicazione del bando relativo alle concessioni di lavori pubblici	
145. Termini per la presentazione delle candidature e delle offerte	
146. Obblighi e facoltà del concessionario in relazione all'affidamento a terzi di una parte dei lavori	

147. Affidamento al concessionario di lavori complementari	
Sezione III – <i>Appalti di lavori affidati dai concessionari che sono amministrazioni aggiudicatrici</i>	p. 196
148. Disposizioni applicabili agli appalti aggiudicati dai concessionari che sono amministrazioni aggiudicatrici	
Sezione IV – <i>Appalti di lavori affidati dai concessionari che non sono amministrazioni aggiudicatrici</i>	" 196
149. Disposizioni in materia di pubblicità applicabili agli appalti aggiudicati dai concessionari che non sono amministrazioni aggiudicatrici	
150. Pubblicazione del bando negli appalti aggiudicati dai concessionari che non sono amministrazioni aggiudicatrici	
151. Termini per la ricezione delle candidature e per la ricezione delle offerte negli appalti aggiudicati dai concessionari che non sono amministrazioni aggiudicatrici	
Capo III – <i>Promotore finanziario, società di progetto</i>	" 197
152. Disciplina comune applicabile	
153. Finanza di progetto	
154. Valutazione della proposta	
155. Indizione della gara	
156. Società di progetto	
157. Emissione di obbligazioni da parte delle società di progetto	
158. Risoluzione	
159. Subentro	
160. Privilegio sui crediti	
Capo IV – <i>Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi</i>	" 208
Sezione I – <i>Infrastrutture ed insediamenti produttivi</i>	" 208
161. Oggetto e disciplina comune applicabile	
162. Definizioni rilevanti per le infrastrutture strategiche e gli insediamenti produttivi	

- 163. Attività del Ministero delle infrastrutture
- 164. Progettazione
- 165. Progetto preliminare. Procedura di valutazione di impatto ambientale e localizzazione
- 166. Progetto definitivo. Pubblica utilità dell'opera
- 167. Norme generali sulla procedura di approvazione dei progetti
- 168. Conferenza di servizi ed approvazione del progetto preliminare
- 169. Varianti
- 170. Interferenze
- 171. Risoluzione delle interferenze
- 172. La società pubblica di progetto
- 173. Modalità di realizzazione
- 174. Concessione relative a infrastrutture
- 175. Promotore
- 176. Affidamento a contraente generale
- 177. Procedure di aggiudicazione
- 178. Collaudo
- 179. Insediamenti produttivi e infrastrutture private strategiche per l'approvvigionamento energetico
- 180. Disciplina regolamentare
- 181. Norme di coordinamento

Sezione II – *Procedure per la valutazione di impatto ambientale delle grandi opere* p. 243

- 182. Campo di applicazione
- 183. Procedure
- 184. Contenuto della valutazione di impatto ambientale
- 185. Compiti della commissione speciale VIA

Sezione III – *Qualificazione dei contraenti generali* " 247

- 186. Istituzione del sistema di qualificazione-classifiche
- 187. Requisiti per le iscrizioni
- 188. Requisiti di ordine generale
- 189. Requisiti di ordine speciale
- 190. Consorzi stabili e consorzi di cooperative
- 191. Norme di partecipazione alla gara
- 192. Gestione del sistema di qualificazione
- 193. Obbligo di comunicazione

Sezione IV – <i>Disposizioni particolari sugli interventi per lo sviluppo infrastrutturale</i>	p. 255
194. Interventi per lo sviluppo infrastrutturale	
Titolo IV – <i>Contratti in taluni settori</i>	" 257
Capo I – <i>Contratti nel settore della difesa</i>	" 257
195. Disciplina comune applicabile ai contratti nel settore della difesa	
196. Disciplina speciale per gli appalti nel settore della difesa	
Capo II – <i>Contratti relativi a beni culturali</i>	" 259
197. Disciplina comune applicabile ai contratti pubblici relativi a beni culturali	
198. Ambito di applicazione	
199. Disciplina degli appalti misti per alcune tipologie di interventi	
200. Limiti all'affidamento congiunto ed all'affidamento unitario	
201. Qualificazione	
202. Attività di progettazione, direzione dei lavori ed accessorie	
203. Progettazione	
204. Criteri di aggiudicazione	
205. Varianti	
Parte III – <i>Contratti pubblici di lavori, servizi, forniture nei settori speciali</i>	" 265
Titolo I – <i>Contratti pubblici di lavori, servizi, forniture nei settori speciali di rilevanza comunitaria</i>	" 266
Capo I – <i>Disciplina applicabile, ambito oggettivo e soggettivo (settori di attività ed enti aggiudicatori)</i>	" 266
206. Norme applicabili	
207. Enti aggiudicatori	
208. Gas, energia termica ed elettricità	
209. Acqua	

210. Servizi di trasporto	
211. Servizi postali	
212. Prospezione ed estrazione di petrolio, gas, carbone e altri combustibili solidi	
213. Porti e aeroporti	
214. Appalti che riguardano più settori	
Capo II – <i>Soglie e contratti esclusi dall’ambito di applicazione del presente titolo</i>	p. 271
215. Importi delle soglie dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria nei settori speciali	
216. Concessioni di lavori e di servizi	
217. Appalti aggiudicati per fini diversi dall’esercizio di un’attività di cui ai settori del capo I, o per l’esercizio di una di dette attività in un Paese terzo	
218. Appalti aggiudicati ad un’impresa comune o ad un’impresa collegata	
219. Procedura per stabilire se una determinata attività è direttamente esposta alla concorrenza	
Capo III – <i>Procedure di scelta del contraente, selezione qualitativa dei concorrenti, selezione delle offerte</i>	" 275
Sezione I – <i>Tipologia delle procedure di scelta del contraente...</i>	" 275
220. Procedure aperte, ristrette e negoziate previo avviso di gara	
221. Procedura negoziata senza previa indizione di gara	
222. Accordo quadro	
Sezione II – <i>Avvisi e inviti</i>	" 277
223. Avvisi periodici indicativi e avvisi sull’esistenza di un sistema di qualificazione	
224. Avviso con cui si indice una gara	
225. Avvisi relativi agli appalti aggiudicati	
226. Inviti a presentare offerte o a negoziare	
Sezione III – <i>Termini di presentazione delle domande di partecipazione</i>	" 282

227. Termini di ricezione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte	
Sezione IV – <i>Informazioni</i>	p. 284
228. Informazioni a coloro che hanno chiesto una qualificazione	
229. Informazioni da conservare sugli appalti aggiudicati	
Sezione V – <i>Selezione qualitativa degli offerenti e qualificazione</i>	" 285
230. Disposizioni generali	
231. Principio di imparzialità e non aggravamento nei procedimenti di selezione e qualificazione	
232. Sistemi di qualificazione e conseguenti procedure selettive	
233. Criteri di selezione qualitativa e procedimento di selezione	
Sezione VI – <i>Criteri di selezione delle offerte</i>	" 288
234. Offerte contenenti prodotti originari di Paesi terzi	
Capo IV – <i>Concorsi di progettazione</i>	" 289
235. Ambito di applicazione ed esclusioni	
236. Norme in materia di pubblicità e di trasparenza	
237. Norma di rinvio	
Titolo II – <i>Contratti pubblici di lavori, servizi, forniture nei settori speciali sotto soglia comunitaria</i>	" 290
238. Disposizioni dettate per gli appalti comunitari applicabili agli appalti sotto soglia	
Parte IV – <i>Contenzioso</i>	" 291
239. Transazione	
240. Accordo bonario	
240-bis Definizione delle riserve	
241. Arbitrato	
242. Camera arbitrale e albo degli arbitri	

- 243. Ulteriori norme di procedura per gli arbitrati in cui il presidente è nominato dalla camera arbitrale
- 243-*bis* Informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale
- 244. Giurisdizione
- 245. Strumenti di tutela
- 245-*bis* Inefficacia del contratto in caso di gravi violazioni
- 245-*ter* Inefficacia del contratto negli altri casi
- 245-*quater* Sanzioni alternative
- 245-*quinqies* Tutela in forma specifica e per equivalente
- 246. Norme processuali ulteriori per le controversie relative a infrastrutture e insediamenti produttivi
- Art. 246-*bis* Responsabilità per lite temeraria

Parte V – *Disposizioni di coordinamento, finali e transitorie – abrogazioni* p. 303

- 247. Disciplina antimafia
- 248. Revisione periodica delle soglie e degli elenchi degli organismi di diritto pubblico e degli enti aggiudicatori
- 249. Obblighi di comunicazione alla Commissione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche comunitarie
- 250. Contenuto del prospetto statistico per i contratti pubblici di lavori, forniture e servizi di rilevanza comunitaria
- 251. Contenuto del prospetto statistico per i contratti pubblici di lavori, forniture e servizi nei settori di gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica
- 251-*bis* Obblighi di comunicazione e di informazione alla Commissione dell'Unione europea
- 252. Norme di coordinamento e di copertura finanziaria
- 253. Norme transitorie
- 254. Norma finanziaria
- 255. Aggiornamenti
- 256. Disposizioni abrogate
- 257. Entrata in vigore

Allegato I – *Elenco delle attività di cui all'articolo 3, comma 7* " 323

Allegato II – <i>Elenco dei servizi di cui all'articolo 3, comma 10.</i>	p. 330
Allegato II A – <i>Elenco dei servizi di cui agli articoli 20 e 21</i>	" 330
Allegato II B – <i>Elenco dei servizi di cui agli articoli 20 e 21</i>	" 333
Allegato III – <i>Elenco degli organismi e delle categorie di organismi di diritto pubblico nei settori ordinari di cui all'articolo 3, comma 27.....</i>	" 335
Allegato IV – <i>Autorità governative centrali di cui all'articolo 28</i>	" 335
Allegato V – <i>Elenco dei prodotti di cui all'articolo 196 (Appalti nel settore della difesa) per quanto riguarda gli appalti aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici nel settore della difesa .</i>	" 336
Allegato VI – <i>Elenco degli enti aggiudicatori nei settori speciali di cui agli articoli 3, comma 29, e da 208 a 214 (settori speciali)..</i>	" 340
Allegato VI A – <i>Enti aggiudicatori nei settori del trasporto o della distribuzione di gas o energia termica</i>	" 340
Allegato VI B – <i>Enti aggiudicatori nei settori della produzione, del trasporto o della distribuzione dell'elettricità.....</i>	" 341
Allegato VI C – <i>Enti aggiudicatori nei settori della produzione, del trasporto o della distribuzione di acqua potabile.....</i>	" 341
Allegato VI D – <i>Enti aggiudicatori nel campo dei servizi ferroviari.....</i>	" 341
Allegato VI E – <i>Enti aggiudicatori nel campo dei servizi ferroviari urbani, dei servizi tranviari, filoviari e di autobus</i>	" 342
Allegato VI F – <i>Enti aggiudicatori nel settore dei servizi postali...</i>	" 343
Allegato VI G – <i>Enti aggiudicatori nei settori della ricerca ed estrazione di petrolio e di gas.....</i>	" 343
Allegato VI H – <i>Enti aggiudicatori nei settori della prospezione ed estrazione di carbone e di altri combustibili solidi</i>	" 344
Allegato VI I – <i>Enti aggiudicatori nel campo degli impianti portuali marittimi o interni o altri terminali.....</i>	" 344
Allegato VI L – <i>Enti aggiudicatori nel campo degli impianti aeroportuali.....</i>	" 344
Allegato VII – <i>Elenco della legislazione comunitaria di cui all'articolo 219 (settori speciali) (30, paragrafo 3, direttiva 2004/17) ...</i>	" 344
Allegato VIII – <i>Definizione di alcune specifiche tecniche</i>	" 345

<i>Allegato IX – Informazioni che devono figurare nei bandi e negli avvisi nei settori ordinari.....</i>	p. 347
<i>Allegato IX A – Informazioni che devono figurare nei bandi e negli avvisi di appalti pubblici</i>	" 347
<i>Allegato IX B – Informazioni che devono figurare nei bandi relativi alle concessioni di lavori pubblici.....</i>	" 352
<i>Allegato IX C – Informazioni che devono figurare nei bandi di gara del concessionario di lavori pubblici che non è un'amministrazione aggiudicatrice</i>	" 353
<i>Allegato IX D – Informazioni che devono figurare nei bandi e negli avvisi per i concorsi di progettazione nei settori ordinari di cui alla parte II del codice.....</i>	" 354
<i>Allegato X – Caratteristiche relative alla pubblicazione.....</i>	" 355
<i>Allegato XI – Registri.....</i>	" 356
<i>Allegato XI A – Appalti e concessioni di lavori pubblici.....</i>	" 356
<i>Allegato XI B – Appalti pubblici di forniture</i>	" 357
<i>Allegato XI C – Appalti pubblici di servizi</i>	" 358
<i>Allegato XII – Requisiti relativi ai dispositivi di ricezione elettronica delle offerte, delle domande di partecipazione, delle domande di qualificazione, o dei piani e progetti nei concorsi.....</i>	" 359
<i>Allegato XIII – Informazioni che devono comparire negli avvisi di gara nei settori speciali di cui alla parte III del codice</i>	" 360
<i>Allegato XIV</i>	" 367
<i>Allegato XV – Informazioni che devono comparire negli avvisi periodici nei settori speciali di cui alla parte III del codice</i>	" 368
<i>Allegato XV A – Informazioni che devono comparire negli avvisi avvisi periodici</i>	" 368
<i>Allegato XV B – Informazioni che devono comparire negli avvisi che annunciano la pubblicazione nel «Profilo di committente» di un avviso periodico indicativo, che non funge da mezzo di indizione di una gara</i>	" 370
<i>Allegato XVI – Informazioni che devono comparire negli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, nei settori speciali di cui alla parte III del codice</i>	" 370

Allegato XVII – <i>Informazioni che devono comparire negli avvisi dei concorsi di progettazione nei settori speciali di cui alla parte III del codice</i>	p. 372
Allegato XVIII – <i>Informazioni che devono comparire negli avvisi sui risultati dei concorsi di progettazione nei settori speciali di cui alla parte III del codice</i>	" 373
Allegato XIX – <i>Tabella riassuntiva dei termini previsti dall'articolo 227 del codice nei settori speciali (Parte III)</i>	" 374
Allegato XX – <i>Disposizioni internazionali di diritto del lavoro ai sensi dell'articolo del codice nei settori speciali (Parte III)</i> ...	" 376
Allegato XXI – <i>Allegato tecnico di cui all'articolo 164</i>	" 376
Allegato XXII – <i>Modello di cui all'articolo 168</i>	" 413

PARTE SECONDA

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E ATTUAZIONE

Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"	" 417
Parte I – <i>Disposizioni comuni</i>	" 417
Titolo I – <i>Potestà regolamentare e definizioni</i>	" 417
1. Ambito di applicazione del regolamento	
2. Disposizioni relative a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi	
3. Definizioni	
Titolo II – <i>Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva</i>	" 423
4. Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore	
5. Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza retributiva dell'esecutore e del subappaltatore	
6. Documento unico di regolarità contributiva	

Titolo III – <i>Altre disposizioni comuni</i>	p. 426
7. Sito informatico presso l'Osservatorio	
8. Casellario informatico	
Parte II – <i>Contratti pubblici relativi a lavori nei settori ordinari</i>	" 431
Titolo I – <i>Organi del procedimento e programmazione</i>	" 431
Capo I – <i>Organi del procedimento</i>	" 431
9. Responsabile del procedimento per la realizzazione di lavori pubblici	
10. Funzioni e compiti del responsabile del procedimento	
Capo II – <i>Programmazione dei lavori</i>	" 436
11. Disposizioni preliminari per la programmazione dei lavori	
12. Accantonamento per transazioni e accordi bonari	
13. Programma triennale ed elenchi annuali	
Titolo II – <i>Progettazione e verifica del progetto</i>	" 438
Capo I – <i>Progettazione</i>	" 438
Sezione I – <i>Disposizioni generali</i>	" 438
14. Studio di fattibilità	
15. Disposizioni preliminari per la progettazione dei lavori e norme tecniche	
16. Quadri economici	
Sezione II – <i>Progetto preliminare</i>	" 444
17. Documenti componenti il progetto preliminare	
18. Relazione illustrativa del progetto preliminare	
19. Relazione tecnica	
20. Studio di prefattibilità ambientale	
21. Elaborati grafici del progetto preliminare	
22. Calcolo sommario della spesa e quadro economico	

23. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale del progetto preliminare

Sezione III – *Progetto definitivo*..... p. 453

- 24. Documenti componenti il progetto definitivo
- 25. Relazione generale del progetto definitivo
- 26. Relazioni tecniche e specialistiche del progetto definitivo
- 27. Studio di impatto ambientale e studio di fattibilità ambientale
- 28. Elaborati grafici del progetto definitivo
- 29. Calcoli delle strutture e degli impianti
- 30. Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo
- 31. Piano particellare di esproprio
- 32. Elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico del progetto definitivo

Sezione IV – *Progetto esecutivo*..... " 464

- 33. Documenti componenti il progetto esecutivo
- 34. Relazione generale del progetto esecutivo
- 35. Relazioni specialistiche
- 36. Elaborati grafici del progetto esecutivo
- 37. Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti
- 38. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- 39. Piani di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera
- 40. Cronoprogramma
- 41. Elenco dei prezzi unitari
- 42. Computo metrico estimativo e quadro economico
- 43. Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto

Capo II – *Verifica del progetto* " 473

- 44. Ambito di applicazione delle disposizioni in materia di verifica del progetto
- 45. Finalità della verifica
- 46. Accreditamento
- 47. Verifica attraverso strutture tecniche della stazione appaltante

48. Verifica attraverso strutture tecniche esterne alla stazione appaltante
49. Disposizioni generali riguardanti l'attività di verifica
50. Requisiti per la partecipazione alle gare
51. Procedure di affidamento
52. Criteri generali della verifica
53. Verifica della documentazione
54. Estensione del controllo e momenti della verifica
55. Validazione
56. Responsabilità
57. Garanzie
58. Conferenza dei servizi
59. Acquisizione dei pareri e conclusione delle attività di verifica

Titolo III – Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori..... p. 485

Capo I – Disposizioni generali " 485

60. Ambito di applicazione delle disposizioni in materia di qualificazione degli esecutori di lavori
61. Categorie e classifiche
62. Qualificazione di imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia
63. Sistema di qualità aziendale

Capo II – Autorizzazione degli organismi di attestazione " 487

64. Requisiti generali e di indipendenza delle SOA
65. Controlli sulle SOA
66. Partecipazioni azionarie
67. Requisiti tecnici delle SOA
68. Rilascio della autorizzazione
69. Elenco delle SOA ed elenchi delle imprese qualificate
70. Attività di qualificazione e organizzazione delle SOA – Tariffe
71. Vigilanza dell'Autorità
72. (Articolo non ammesso al "Visto" della Corte dei conti)
73. Sanzioni pecuniarie nei confronti delle SOA – Sospensione e decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di attestazione

- 74. Sanzioni per violazione da parte delle imprese dell'obbligo d'informazione
- 75. Attività delle SOA

Capo III – *Requisiti per la qualificazione* p. 499

- 76. Domanda di qualificazione
- 77. Verifica triennale
- 78. Requisiti d'ordine generale
- 79. Requisiti di ordine speciale
- 80. Incremento convenzionale premiante
- 81. Requisiti per la qualificazione dei consorzi stabili
- 82. Rivalutazione dell'importo dei lavori eseguiti
- 83. Determinazione del periodo di attività documentabile e dei relativi importi e certificati
- 84. Criteri di accertamento e di valutazione dei lavori eseguiti all'estero
- 85. Lavori eseguiti dall'impresa affidataria e dall'impresa subappaltatrice. Lavori affidati a terzi dal contraente generale
- 86. Criteri di valutazione dei lavori eseguiti e dei relativi importi
- 87. Direzione tecnica
- 88. Contratto di avvalimento in gara e qualificazione mediante avvalimento
- 89. Contenuti delle attestazioni rilasciate dalle SOA
- 90. Requisiti per lavori pubblici di importo pari o inferiore a 150.000 euro
- 91. Decadenza dell'attestazione di qualificazione

Capo IV – *Soggetti abilitati ad assumere lavori* " 517

- 92. Requisiti del concorrente singolo e di quelli riuniti
- 93. Società tra concorrenti riuniti o consorziati
- 94. Consorzi stabili
- 95. Requisiti del concessionario
- 96. Requisiti del proponente e attività di asseverazione

Titolo IV – *Modalità tecniche e procedurali per la qualificazione dei contraenti generali*..... " 522

- 97. Domanda di qualificazione a contraente generale

- 98. Procedimento per il rilascio e la decadenza dell'attestazione
- 99. Procedimento per il rinnovo dell'attestazione
- 100. Documentazione della domanda nel caso di impresa singola in forma di società commerciale o cooperativa stabilita nella Repubblica italiana
- 101. Documentazione nel caso di consorzio stabile
- 102. Documentazione nel caso di consorzio di cooperative
- 103. Imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia
- 104. Contratto di avvalimento in gara e qualificazione mediante avvalimento

Titolo V – *Sistemi di realizzazione dei lavori e selezione delle offerte* p. 530

Capo I – *Appalti e concessioni* " 531

Sezione I – *Disposizioni generali* " 531

- 105. Lavori di manutenzione
- 106. Disposizioni preliminari per gli appalti e le concessioni dei lavori pubblici
- 107. Categorie di opere generali e specializzate – strutture, impianti e opere speciali
- 108. Condizione per la partecipazione alle gare
- 109. Criteri di affidamento delle opere generali e delle opere specializzate non eseguite direttamente

Sezione II – *Appalto di lavori* " 534

- 110. Disposizioni in materia di pubblicazione degli avvisi e dei bandi
- 111. Esecuzione dei lavori congiunta all'acquisizione di beni immobili
- 112. Valore dei beni immobili in caso di offerta congiunta
- 113. Dialogo competitivo
- 114. Premi nel dialogo competitivo

Sezione III: *Concessione di costruzione e gestione di lavori* " 536

- 115. Schema di contratto di concessione

116. Contenuti dell'offerta

Capo II – *Criteri di selezione delle offerte* p. 537

117. Sedute di gara

118. Aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo dei lavori

119. Aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari

120. Offerta economicamente più vantaggiosa – Commissione giudicatrice

121. Offerte anomale

122. Accordi quadro e aste elettroniche

Titolo VI – *Garanzie e sistema di garanzia globale di esecuzione*. " 543

Capo I – *Garanzie*..... " 543

123. Cauzione definitiva

124. Fideiussione a garanzia dell'anticipazione e fideiussione a garanzia dei saldi

125. Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

126. Polizza di assicurazione indennitaria decennale

127. Requisiti dei fideiussori

128. Garanzie di raggruppamenti temporanei

Capo II – *Sistema di garanzia globale di esecuzione* " 546

129. Istituzione e definizione del sistema di garanzia globale di esecuzione

130. Modalità di presentazione della garanzia globale di esecuzione

131. Oggetto e durata della garanzia globale di esecuzione

132. Norme per il caso di attivazione della garanzia di cui all'articolo 113 del codice

133. Norme per il caso di attivazione della garanzia di subentro nell'esecuzione

134. Rapporti tra le parti – Requisiti del garante e del subentrante

135. Limiti di garanzia

136. Finanziamenti a rivalsa limitata

Titolo VII – <i>Il contratto</i>	p. 551
--	--------

137. Documenti facenti parte integrante del contratto

138. Contenuto dei capitolati e dei contratti

139. Spese di contratto, di registro ed accessorie a carico dell'af-
fidatario

140. Anticipazione

141. Pagamenti in acconto

142. Ritardato pagamento

143. Termini di pagamento degli acconti e del saldo

144. Interessi per ritardato pagamento

145. Penali e premio di accelerazione

146. Inadempimento dell'esecutore

Titolo VIII – <i>Esecuzione dei lavori</i>	" 556
--	-------

Capo I – <i>Direzione dei lavori</i>	" 556
--	-------

147. Ufficio della direzione dei lavori

148. Direttore dei lavori

149. Direttori operativi

150. Ispettori di cantiere

151. Sicurezza nei cantieri

Capo II – <i>Esecuzione dei lavori</i>	" 559
--	-------

Sezione I – <i>Disposizioni preliminari</i>	" 559
---	-------

152. Disposizioni e ordini di servizio

Sezione II – <i>Consegna dei lavori</i>	" 560
---	-------

153. Giorno e termine per la consegna

154. Processo verbale di consegna

155. Differenze riscontrate all'atto della consegna

156. Consegna di materiali da un esecutore ad un altro

157. Riconoscimenti a favore dell'esecutore in caso di ritardata
consegna dei lavori

Sezione III – <i>Esecuzione in senso stretto</i>	p. 564
158. Sospensione e ripresa dei lavori	
159. Ulteriori disposizioni relative alla sospensione e ripresa dei lavori – Proroghe e tempo per la ultimazione dei lavori	
160. Sospensione illegittima	
161. Variazioni ed addizioni al progetto approvato	
162. Diminuzione dei lavori e varianti migliorative in diminuzione proposte dall'esecutore	
163. Determinazione ed approvazione dei nuovi prezzi non contemplati nel contratto	
164. Contestazioni tra la stazione appaltante e l'esecutore	
165. Sinistri alle persone e danni	
166. Danni cagionati da forza maggiore	
167. Accettazione, qualità ed impiego dei materiali	
168. Appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo	
169. Appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori sulla base del progetto preliminare	
Sezione IV – <i>Subappalto</i>	" 578
170. Subappalto e cottimo	
Sezione V – <i>Adeguamento dei prezzi</i>	" 579
171. Modalità per il calcolo e il pagamento della compensazione	
172. Modalità per l'applicazione del prezzo chiuso	
Capo III – <i>Lavori in economia</i>	" 582
173. Cottimo fiduciario	
174. Autorizzazione della spesa per lavori in economia	
175. Lavori d'urgenza	
176. Provvedimenti in casi di somma urgenza	
177. Perizia suppletiva per maggiori spese	
Titolo IX – <i>Contabilità dei lavori</i>	" 584
Capo I – <i>Scopo e forma della contabilità</i>	" 584

- 178. Fondi a disposizione delle stazioni appaltanti
- 179. Lavori in economia contemplati nel contratto
- 180. Accertamento e registrazione dei lavori
- 181. Elenco dei documenti amministrativi e contabili
- 182. Giornale dei lavori
- 183. Libretti di misura dei lavori e delle provviste
- 184. Annotazione dei lavori a corpo
- 185. Modalità della misurazione dei lavori
- 186. Lavori e somministrazioni su fatture
- 187. Liste settimanali delle somministrazioni
- 188. Forma del registro di contabilità
- 189. Annotazioni delle partite di lavorazioni nel registro di contabilità
- 190. Eccezioni e riserve dell'esecutore sul registro di contabilità
- 191. Forma e contenuto delle riserve
- 192. Titoli speciali di spesa
- 193. Sommario del registro
- 194. Stato di avanzamento lavori
- 195. Certificato per pagamento di rate
- 196. Disposizioni in materia di documento unico di regolarità contributiva in sede di esecuzione dei lavori
- 197. Contabilizzazione separata di lavori
- 198. Lavori annuali estesi a più esercizi
- 199. Certificato di ultimazione dei lavori
- 200. Conto finale dei lavori
- 201. Reclami dell'esecutore sul conto finale
- 202. Relazione del responsabile del procedimento sul conto finale

Capo II – *Contabilità dei lavori in economia* p. 595

- 203. Annotazione dei lavori ad economia
- 204. Conti dei fornitori
- 205. Pagamenti
- 206. Giustificazione di minute spese
- 207. Rendiconto mensile delle spese
- 208. Rendiconto finale delle spese
- 209. Riassunto di rendiconti parziali
- 210. Contabilità semplificata

Capo III – <i>Norme generali per la tenuta della contabilità</i>	p. 597
211. Numerazione delle pagine di giornali, libretti e registri e relativa bollatura	
212. Iscrizione di annotazioni di misurazione	
213. Operazioni in contraddittorio con l'esecutore	
214. Firma dei soggetti incaricati	
Titolo X – <i>Collaudo dei lavori</i>	" 598
Capo I – <i>Disposizioni preliminari</i>	" 598
215. Oggetto del collaudo	
216. Nomina del collaudatore	
217. Documenti da fornirsi al collaudatore	
218. Avviso ai creditori	
219. Estensione delle verifiche di collaudo	
220. Commissioni collaudatrici	
Capo II – <i>Visita e procedimento di collaudo</i>	" 603
221. Visite in corso d'opera	
222. Visita definitiva e relativi avvisi	
223. Processo verbale di visita	
224. Oneri dell'esecutore nelle operazioni di collaudo	
225. Valutazioni dell'organo di collaudo	
226. Discordanza fra la contabilità e l'esecuzione	
227. Difetti e mancanze nell'esecuzione	
228. Eccedenza su quanto è stato autorizzato ed approvato	
229. Certificato di collaudo	
230. Verbali di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata	
231. Obblighi per determinati risultati	
232. Lavori non collaudabili	
233. Richieste formulate dall'esecutore sul certificato di collaudo	
234. Ulteriori provvedimenti amministrativi	
235. Svincolo della cauzione e pagamento della rata di saldo	
236. Collaudo dei lavori di particolare complessità tecnica o di grande rilevanza economica	

237. Certificato di regolare esecuzione	
238. Compenso spettante ai collaudatori	
Titolo XI – <i>Lavori riguardanti i beni del patrimonio culturale ..</i>	p. 612
Capo I – <i>Beni del patrimonio culturale</i>	" 612
239. Ambito di applicazione delle disposizioni in materia di lavori riguardanti i beni del patrimonio culturale	
240. Scavo archeologico, restauro e manutenzione	
Capo II – <i>Progettazione</i>	" 613
241. Attività di progettazione per i lavori riguardanti i beni del patrimonio culturale	
242. Progetto preliminare per i lavori riguardanti i beni del patrimonio culturale	
243. Progetto definitivo per i lavori riguardanti i beni del patrimonio culturale	
244. Progetto esecutivo per i lavori riguardanti i beni del patrimonio culturale	
245. Progettazione dello scavo archeologico	
246. Progettazione di lavori di impiantistica e per la sicurezza riguardanti i beni del patrimonio culturale	
247. Verifica dei progetti per i lavori riguardanti i beni del patrimonio culturale	
248. Qualificazione e direzione tecnica per i lavori riguardanti i beni del patrimonio culturale	
Capo III – <i>Esecuzione e collaudo dei lavori riguardanti i beni del patrimonio culturale</i>	" 620
249. Lavori di manutenzione riguardanti i beni del patrimonio culturale	
250. Consuntivo scientifico	
251. Collaudo dei lavori riguardanti i beni del patrimonio culturale	
Parte III – <i>Contratti pubblici relativi a servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nei settori ordinari.....</i>	" 622

Titolo I – <i>Disposizioni generali</i>	p. 622
252. Affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria	
253. Limiti alla partecipazione alle gare	
254. Requisiti delle società di ingegneria	
255. Requisiti delle società di professionisti	
256. Requisiti dei consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria	
257. Penali	
258. Commissioni giudicatrici per il concorso di idee e per il concorso di progettazione	
259. Concorso di idee	
260. Concorso di progettazione	
Titolo II – <i>Affidamento dei servizi</i>	" 629
261. Disposizioni generali in materia di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria	
262. Corrispettivo	
263. Requisiti di partecipazione	
264. Bando di gara, domanda di partecipazione e lettera di invito	
265. Numero massimo di candidati da invitare	
266. Modalità di svolgimento della gara	
267. Affidamento dei servizi di importo inferiore a 100.000 euro	
Titolo III – <i>Garanzie</i>	" 638
268. Disposizioni applicabili	
269. Polizza assicurativa del progettista	
270. Polizza assicurativa del dipendente incaricato della progettazione	
Parte IV – <i>Contratti pubblici relativi a forniture e altri servizi nei settori ordinari</i>	" 640
Titolo I – <i>Programmazione e organi del procedimento</i>	" 640
271. Programmazione dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi	

- 272. Il responsabile del procedimento nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture
- 273. Funzioni e compiti del responsabile del procedimento
- 274. Responsabile del procedimento negli acquisti tramite centrali di committenza

Titolo II – Requisiti di partecipazione, sistemi di realizzazione e selezione delle offerte p. 643

Capo I – Requisiti per la partecipazione e sistemi di realizzazione " 643

- 275. Requisiti dei partecipanti alle procedure di affidamento
- 276. Società tra concorrenti riuniti o consorziati
- 277. Consorzi stabili per servizi e forniture
- 278. Finanza di progetto nei servizi
- 279. Progettazione di servizi e forniture e concorsi di progettazione di servizi e forniture
- 280. Garanzie e verifica della progettazione di servizi e forniture
- 281. Criteri di applicabilità delle misure di gestione ambientale

Capo II – Criteri di selezione delle offerte " 647

- 282. Commissione giudicatrice
- 283. Selezione delle offerte
- 284. Offerte anomale
- 285. Servizi sostitutivi di mensa
- 286. Servizi di pulizia

Capo III – Procedure di scelta del contraente ed aste elettroniche. " 653

- 287. Accordo quadro e sistema dinamico di acquisizione
- 288. Asta elettronica
- 289. Sistema informatico di negoziazione
- 290. Gestore del sistema informatico
- 291. Modalità e partecipazione all'asta elettronica
- 292. Modalità di formulazione delle offerte migliorative e conclusione dell'asta
- 293. Individuazione delle offerte anormalmente basse e aggiudicazione
- 294. Condizioni e modalità di esercizio del diritto di accesso

295. Procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici	
296. Bando di gara e termini per le procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici	
Titolo III – <i>Esecuzione del contratto e contabilità delle forniture e dei servizi</i>	p. 658
Capo I – <i>Esecuzione del contratto</i>	" 658
Sezione I – <i>Disposizioni Generali</i>	" 659
297. Norme applicabili all'esecuzione di servizi e forniture	
298. Penali, premio di accelerazione, garanzie, danni e riconoscimenti a favore dei creditori	
Sezione II – <i>Direttore dell'esecuzione</i>	" 659
299. Gestione dell'esecuzione del contratto	
300. Direttore dell'esecuzione del contratto	
301. Compiti del direttore dell'esecuzione del contratto	
Sezione III – <i>Esecuzione del contratto e contabilità</i>	" 660
302. Giorno e termine per l'avvio dell'esecuzione del contratto	
303. Avvio dell'esecuzione del contratto	
304. Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto	
305. Riconoscimenti a favore dell'esecutore in caso di ritardato avvio dell'esecuzione del contratto	
306. Svincolo progressivo della cauzione in caso di contratti stipulati da centrali di committenza	
307. Contabilità e pagamenti	
308. Sospensione dell'esecuzione del contratto	
309. Certificato di ultimazione delle prestazioni	
Capo II – <i>Modifiche in corso di esecuzione del contratto</i>	" 664
310. Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore	
311. Varianti introdotte dalla stazione appaltante	
Titolo IV – <i>Verifica di conformità</i>	" 666

312. Oggetto delle attività di verifica di conformità	
313. Termini delle attività di verifica di conformità	
314. Incarico di verifica della conformità	
315. Documenti da fornirsi al soggetto incaricato della verifica di conformità	
316. Estensione della verifica di conformità	
317. Verifica di conformità in corso di esecuzione	
318. Verifica di conformità definitiva e relativi avvisi	
319. Processo verbale	
320. Oneri dell'esecutore nelle operazioni di verifica di conformità	
321. Verifiche e valutazioni del soggetto che procede alla verifica di conformità	
322. Certificato di verifica di conformità	
323. Contestazioni formulate dall'esecutore sul certificato di verifica di conformità	
324. Provvedimenti successivi alla verifica di conformità	
325. Attestazione di regolare esecuzione	
 Titolo V – <i>Acquisizione di servizi e forniture sotto soglia e in economia</i>	p. 672
 Capo I – <i>Acquisizioni sotto soglia</i>	" 672
 326. Ambito di applicazione delle disposizioni in materia di acquisizione di servizi e forniture sotto soglia	
327. Requisiti	
328. Mercato elettronico	
 Capo II – <i>Acquisizione di servizi e forniture in economia</i>	" 674
 329. Ambito di applicazione delle disposizioni in materia di acquisizione di servizi e forniture in economia	
330. Casi di utilizzo delle procedure di acquisto in economia	
331. Pubblicità e comunicazioni	
332. Affidamenti in economia	
333. Svolgimento della procedura di amministrazione diretta	
334. Svolgimento della procedura di cottimo fiduciario	
335. Mercato elettronico e uso degli strumenti elettronici	
336. Congruità dei prezzi	

337. Termini di pagamento	
338. Procedure contabili	
Parte V – <i>Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture nei settori speciali</i>	p. 677
Titolo I – <i>Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei settori speciali di rilevanza comunitaria</i>	" 677
Capo I – <i>Disciplina regolamentare applicabile</i>	" 677
339. Norme applicabili	
Capo II – <i>Selezione qualitativa degli offerenti e qualificazione..</i>	" 679
340. Requisiti di qualificazione	
Titolo II – <i>Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei settori speciali sotto soglia comunitaria</i>	" 680
341. Appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria	
Titolo III – <i>Organi del procedimento e programmazione nei settori speciali</i>	" 680
342. Organi del procedimento e programmazione	
Parte VI – <i>Contratti eseguiti all'estero</i>	" 681
Titolo I – <i>Contratti nell'ambito di attuazione della legge 26 febbraio 1987, n. 49</i>	" 681
343. Ambito di applicazione delle disposizioni in materia di lavori, servizi e forniture relativi agli interventi di cooperazione tra l'Italia e i paesi in via di sviluppo	
344. Programmazione di lavori, servizi e forniture relativi agli interventi di cooperazione	
345. Progettazione di lavori relativi agli interventi di cooperazione	
346. Misure organizzative per la gestione ed esecuzione di lavori, servizi e forniture relativi agli interventi di cooperazione	

347. Aggiudicazione di lavori, servizi e forniture relativi agli interventi di cooperazione	
348. Direzione dei lavori relativi agli interventi di cooperazione	
349. Collaudo e verifica di conformità di lavori, servizi e forniture relativi agli interventi di cooperazione	
350. Adeguamento dei prezzi per i contratti relativi agli interventi di cooperazione	
<i>Titolo II – Lavori su immobili all'estero ad uso dell'amministrazione del Ministero degli affari esteri</i>	p. 685
351. Ambito di applicazione delle disposizioni in materia di lavori da eseguirsi presso le sedi estere del Ministero degli affari esteri	
352. Progettazione dei lavori presso le sedi estere del Ministero degli affari esteri	
353. Misure organizzative per la gestione ed esecuzione dei lavori presso le sedi estere del Ministero degli affari esteri	
354. Direzione dei lavori presso le sedi estere del Ministero degli affari esteri	
355. Collaudo dei lavori presso le sedi estere del Ministero degli affari esteri	
356. Adeguamento dei prezzi per i lavori presso le sedi estere del Ministero degli affari esteri	
<i>Parte VII – Disposizioni transitorie e abrogazioni</i>	" 689
357. Norme transitorie	
358. Disposizioni abrogate	
359. Entrata in vigore	
<i>Allegato A – Categorie di opere generali e specializzate</i>	" 698
<i>Allegato B – Certificato di esecuzione dei lavori</i>	" 712
<i>Allegato B.1 – Certificato di esecuzione dei lavori ai sensi dell'articolo 357, commi 14 e 15, del regolamento di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163</i>	" 715
<i>Allegato C – Corrispettivi e oneri per le attività di qualificazione</i>	" 719
<i>Allegato D – Incremento convenzionale premiante</i>	" 721

Allegato E – <i>Domanda di qualificazione a contraente generale</i>	p. 722
Allegato F – <i>Esperienza dei direttori tecnici, dei responsabili di cantiere o dei responsabili di progetto, acquisita in qualità di responsabile di cantiere e di progetto</i>	" 725
Allegato G – <i>Contratti relativi a lavori: metodi di calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa</i>	" 726
Allegato H – <i>Schema di garanzia globale di esecuzione</i>	" 730
Allegato I – <i>Valutazione delle proposte progettuali nei concorsi di progettazione</i>	" 733
Allegato L – <i>Criteri per l'attribuzione dei punteggi per la scelta dei soggetti da invitare a presentare offerte</i>	" 734
Allegato M – <i>Contratti relativi a servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria: metodi di calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa</i>	" 735
Allegato N – <i>Curriculum vitae</i>	" 737
Allegato O – <i>Scheda referenze professionali</i>	" 738
Allegato P – <i>Contratti relativi a forniture e a altri servizi: metodi di calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa</i>	" 739

PARTE PRIMA
CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N. 163 – *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.* (G.U.R.I. 2-05-2006, n. 100 – s.o. n. 107)

Testo coordinato con: decreto-legge 12 maggio 2006, n. 173 convertito nella legge 12 luglio 2006, n. 228; legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007); decreto legislativo 26 gennaio 2007, n. 6; errata-corrigge pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 26 dell'1 febbraio 2007; errata-corrigge pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 15 febbraio 2007; decreto legislativo 31 luglio 2007, n. 113; legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008); decreto-legge 31 dicembre 2008, n. 248 convertito nella legge 28 febbraio 2009, n. 31; decreto-legge 3 giugno 2008, n. 97 convertito nella legge 2 agosto 2008, n. 129; decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133; decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152; decreto-legge 23 ottobre 2008, n. 162 convertito nella legge 22 dicembre 2008, n. 201; decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207 convertito nella legge 27 febbraio 2009, n. 14; legge 18 giugno 2009, n. 69; decreto-legge 1 luglio 2009 convertito nella legge 3 agosto 2009, n. 102; legge 15 luglio 2009, n. 94; decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135 convertito nella legge 20 novembre 2009, n. 166; decreto legislativo 20 marzo 2010, n. 53; decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104; decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70 convertito dalla legge 12 luglio 2011, n. 106.

Parte I

Principi e disposizioni comuni e contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del codice

Titolo I

Principi e disposizioni comuni

Art. 1. Oggetto. – 1. Il presente codice disciplina i contratti delle stazioni appaltanti, degli enti aggiudicatori e dei soggetti aggiudicatori, aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori e opere.

2. Nei casi in cui le norme vigenti consentono la costituzione di società miste per la realizzazione e/o gestione di un'opera pubblica o di un servizio, la scelta del socio privato avviene con procedure di evidenza pubblica.

Art. 2. Principi (art. 2, dir. 2004/18; art. 10, dir. 2004/17; art. 1, legge 241/1990; art. 1, c. 1, legge 109/1994; C.d.G., 7 dicembre 2000, C. 324/1998; C.d.G. CE, 3 dicembre 2001, C. 59/2000). – 1. L'affidamento e

l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, ai sensi del presente codice, deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza; l'affidamento deve altresì rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice.

2. Il principio di economicità può essere subordinato, entro i limiti in cui sia espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti dal bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute e dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile.

3. Per quanto non espressamente previsto nel presente codice, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni.

4. Per quanto non espressamente previsto nel presente codice, l'attività contrattuale dei soggetti di cui all'articolo 1 si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile.

Art. 3. Definizioni (art. 1, dir. 2004/18; artt. 1, 2.1., dir. 2004/17; artt. 2, 19, legge 109/1994; artt. 1, 2, 9, d.lgs. 358/1992; artt. 2, 3, 6, d.lgs. 157/1995; artt. 2, 7, 12, d.lgs. 158/1995; art. 19, c. 4, d.lgs. 402/1998; art. 24, legge 62/2004). – 1. Ai fini del presente codice si applicano le definizioni che seguono.

2. Il «codice» è il presente codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture.

3. I «contratti» o i «contratti pubblici» sono i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti, dagli enti aggiudicatori, dai soggetti aggiudicatori.

4. I «settori ordinari» dei contratti pubblici sono i settori diversi da quelli del gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica, come definiti dalla parte III del presente codice, in cui operano le stazioni appaltanti come definite dal presente articolo.

5. I «settori speciali» dei contratti pubblici sono i settori del gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica, come definiti dalla parte III del presente codice.

6. Gli «appalti pubblici» sono i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice.

7. Gli «appalti pubblici di lavori» sono appalti pubblici aventi per oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere rientranti nell'allegato I, oppure, limitatamente alle ipotesi di cui alla parte II, titolo III, capo IV, l'esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera rispondente alle esigenze specificate dalla stazione appaltante o dall'ente aggiudicatore, sulla base del progetto preliminare o definitivo posto a base di gara.

8. I «lavori» di cui all'allegato I comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, di opere. Per «opera» si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé esprima una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.

9. Gli «appalti pubblici di forniture» sono appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti.

10. Gli «appalti pubblici di servizi» sono appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II.

11. Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al presente codice, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al presente codice.

12. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30.

13. L'«accordo quadro» è un accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici e il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste.

14. Il «sistema dinamico di acquisizione» è un processo di acquisizione interamente elettronico, per acquisti di uso corrente, le cui caratteristiche generalmente disponibili sul mercato soddisfano le esigenze di una stazione appaltante, limitato nel tempo e aperto per tutta la sua durata a qualsivoglia operatore economico che soddisfi i criteri di selezione e che abbia presentato un'offerta indicativa conforme al capitolato d'oneri.

15. L'«asta elettronica» è un processo per fasi successive basato su un dispositivo elettronico di presentazione di nuovi prezzi, modificati al ribasso, o di nuovi valori riguardanti taluni elementi delle offerte, che interviene dopo una prima valutazione completa delle offerte permettendo che la loro classificazione possa essere effettuata sulla base di un trattamento automatico. Gli appalti di servizi e di lavori che hanno per oggetto prestazioni intellettuali, come la progettazione di lavori, non possono essere oggetto di aste elettroniche.

15-bis. «La locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità» è il contratto avente ad oggetto la prestazione di servizi finanziari e l'esecuzione di lavori.

15-ter. Ai fini del presente codice, i «contratti di partenariato pubblico privato» sono contratti aventi per oggetto una o più prestazioni quali la progettazione, la costruzione, la gestione o la manutenzione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, oppure la fornitura di un servizio, compreso in ogni caso il finanziamento totale o parziale a carico di privati, anche in forme diverse, di tali prestazioni, con allocazione dei rischi ai sensi delle prescrizioni e degli indirizzi comunitari vigenti. Rientrano, a titolo esemplificativo, tra i contratti di partenariato pubblico privato la concessione di lavori, la concessione di servizi, la locazione finanziaria, l'affidamento di lavori mediante finanza di progetto, le società miste. Possono rientrare altresì tra le operazioni di partenariato pubblico privato l'affidamento a contraente generale ove il corrispettivo per la realizzazione dell'opera sia in tutto o in parte posticipato e collegato alla disponibilità dell'opera per il committente o per utenti terzi. Fatti salvi gli obblighi di comunicazione previsti dall'articolo 44, comma 1-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, alle operazioni di partenariato pubblico privato si applicano i contenuti delle decisioni Eurostat.

16. I contratti «di rilevanza comunitaria» sono i contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (i.v.a.) è pari o superiore alle soglie di cui agli articoli 28, 32, comma 1, lettera e), 91, 99, 196, 215, 235, e che non rientrino nel novero dei contratti esclusi.

17. I contratti «sotto soglia» sono i contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (i.v.a.) è inferiore alle soglie di

cui agli articoli 28, 32, comma 1, lettera e), 91, 99, 196, 215, 235, e che non rientrino nel novero dei contratti esclusi.

18. I «contratti esclusi» sono i contratti pubblici di cui alla parte I, titolo II, sottratti in tutto o in parte alla disciplina del presente codice, e quelli non contemplati dal presente codice.

19. I termini «imprenditore», «fornitore» e «prestatore di servizi» designano una persona fisica, o una persona giuridica, o un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi.

20. Il termine «raggruppamento temporaneo» designa un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta.

21. Il termine «consorzio» si riferisce ai consorzi previsti dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica.

22. Il termine «operatore economico» comprende l'imprenditore, il fornitore e il prestatore di servizi o un raggruppamento o consorzio di essi.

23. L'«offerente» è l'operatore economico che ha presentato un'offerta.

24. Il «candidato» è l'operatore economico che ha chiesto di partecipare a una procedura ristretta o negoziata o a un dialogo competitivo.

25. Le «amministrazioni aggiudicatrici» sono: le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.

26. L'«organismo di diritto pubblico» è qualsiasi organismo, anche in forma societaria:

- istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;

- dotato di personalità giuridica;

- la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.

27. Gli elenchi, non tassativi, degli organismi e delle categorie di organismi di diritto pubblico che soddisfano detti requisiti figurano nell'allegato III, al fine dell'applicazione delle disposizioni delle parti I, II, IV e V.

28. Le «imprese pubbliche» sono le imprese su cui le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:

- a) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
- b) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
- c) hanno il diritto di nominare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa.

29. Gli «enti aggiudicatori» al fine dell'applicazione delle disposizioni delle parti I, III, IV e V comprendono le amministrazioni aggiudicatrici, le imprese pubbliche, e i soggetti che, non essendo amministrazioni aggiudicatrici o imprese pubbliche, operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente secondo le norme vigenti.

30. Gli elenchi, non limitativi, degli enti aggiudicatori ai fini dell'applicazione della parte III, figurano nell'allegato VI.

31. Gli «altri soggetti aggiudicatori», ai fini della parte II, sono i soggetti privati tenuti all'osservanza delle disposizioni del presente codice.

32. I «soggetti aggiudicatori», ai soli fini della parte II, titolo III, capo IV (lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi), comprendono le amministrazioni aggiudicatrici di cui al comma 25, gli enti aggiudicatori di cui al comma 29 nonché i diversi soggetti pubblici o privati assegnatari dei fondi, di cui al citato capo IV.

33. L'espressione «stazione appaltante» (...) comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'articolo 32.

34. La «centrale di committenza» è un'amministrazione aggiudicatrice che:

- acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori, o

- aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori.

35. Il «profilo di committente» è il sito informatico di una stazione appaltante, su cui sono pubblicati gli atti e le informazioni previsti dal presente codice, nonché dall'allegato X, punto 2. Per i soggetti pubblici tenuti all'osservanza del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, il profilo di committente è istituito nel rispetto delle previsioni di tali atti legislativi e successive modificazioni, e delle relative norme di attuazione ed esecuzione.

36. Le «procedure di affidamento» e l'«affidamento» comprendono sia

l'affidamento di lavori, servizi, o forniture, o incarichi di progettazione, mediante appalto, sia l'affidamento di lavori o servizi mediante concessione, sia l'affidamento di concorsi di progettazione e di concorsi di idee.

37. Le «procedure aperte» sono le procedure in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta.

38. Le «procedure ristrette» sono le procedure alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal presente codice.

39. Il «dialogo competitivo» è una procedura nella quale la stazione appaltante, in caso di appalti particolarmente complessi, avvia un dialogo con i candidati ammessi a tale procedura, al fine di elaborare una o più soluzioni atte a soddisfare le sue necessità e sulla base della quale o delle quali i candidati selezionati saranno invitati a presentare le offerte; a tale procedura qualsiasi operatore economico può chiedere di partecipare.

40. Le «procedure negoziate» sono le procedure in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto. Il cottimo fiduciario costituisce procedura negoziata.

41. I «concorsi di progettazione» sono le procedure intese a fornire alla stazione appaltante, soprattutto nel settore della pianificazione territoriale, dell'urbanistica, dell'architettura, dell'ingegneria o dell'elaborazione di dati, un piano o un progetto, selezionato da una commissione giudicatrice in base ad una gara, con o senza assegnazione di premi.

42. I termini «scritto» o «per iscritto» designano un insieme di parole o cifre che può essere letto, riprodotto e poi comunicato. Tale insieme può includere informazioni formate, trasmesse e archiviate con mezzi elettronici.

43. Un «mezzo elettronico» è un mezzo che utilizza apparecchiature elettroniche di elaborazione (compresa la compressione numerica) e di archiviazione dei dati e che utilizza la diffusione, la trasmissione e la ricezione via filo, via radio, attraverso mezzi ottici o altri mezzi elettromagnetici.

44. L'«Autorità» è l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui all'articolo 6.

45. L'«Osservatorio» è l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi forniture di cui all'articolo 7.

46. L'«Accordo» è l'accordo sugli appalti pubblici stipulato nel quadro dei negoziati multilaterali dell'Uruguay Round.

47. Il «regolamento» è il regolamento di esecuzione e attuazione del presente codice, di cui all'articolo 5.

48. La «Commissione» è la Commissione della Comunità europea.

49. Il «Vocabolario comune per gli appalti», in appresso CPV («Common Procurement Vocabulary»), designa la nomenclatura di riferimento per gli appalti pubblici adottata dal regolamento (CE) n. 2195/2002, assicurando nel contempo la corrispondenza con le altre nomenclature esistenti.

50. Nel caso di interpretazioni divergenti riguardo al campo di applicazione del presente codice derivanti da eventuali discrepanze tra la nomenclatura CPV e la nomenclatura NACE di cui all'allegato I o tra la nomenclatura CPV e la nomenclatura CPC (versione provvisoria) di cui all'allegato II, avrà la prevalenza rispettivamente la nomenclatura NACE o la nomenclatura CPC.

51. Ai fini dell'articolo 22 e dell'articolo 100 valgono le seguenti definizioni:

a) «rete pubblica di telecomunicazioni» è l'infrastruttura pubblica di telecomunicazioni che consente la trasmissione di segnali tra punti terminali definiti della rete per mezzo di fili, onde hertziane, mezzi ottici o altri mezzi elettromagnetici;

b) «punto terminale della rete» è l'insieme dei collegamenti fisici e delle specifiche tecniche di accesso che fanno parte della rete pubblica di telecomunicazioni e sono necessari per avere accesso a tale rete pubblica e comunicare efficacemente per mezzo di essa;

c) «servizi pubblici di telecomunicazioni» sono i servizi di telecomunicazioni della cui offerta gli Stati membri hanno specificatamente affidato l'offerta, in particolare ad uno o più enti di telecomunicazioni;

d) «servizi di telecomunicazioni» sono i servizi che consistono, totalmente o parzialmente, nella trasmissione e nell'instradamento di segnali su una rete pubblica di telecomunicazioni mediante procedimenti di telecomunicazioni, ad eccezione della radiodiffusione e della televisione.

Art. 4. Competenze legislative di Stato, regioni e province autonome (artt. 1, 3, legge 109/1994). – 1. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano esercitano la potestà normativa nelle materie oggetto del presente codice nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e delle disposizioni relative a materie di competenza esclusiva dello Stato.

2. Relativamente alle materie oggetto di competenza concorrente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano esercitano la potestà normativa nel rispetto dei principi fondamentali contenuti nelle norme del presente codice, in particolare, in tema di programmazione di lavori pubblici, approvazione dei progetti ai fini urbanistici ed espropriativi, organizzazione amministrativa, compiti e requisiti del responsabile del procedimento, sicurezza del lavoro.

3. Le regioni, nel rispetto dell'articolo 117, comma secondo, della Costituzione, non possono prevedere una disciplina diversa da quella del presente codice in relazione: alla qualificazione e selezione dei concorrenti; alle procedure di affidamento, esclusi i profili di organizzazione amministrativa; ai criteri di aggiudicazione; al subappalto; ai poteri di vigilanza sul mercato degli appalti affidati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; alle attività di progettazione e ai piani di sicurezza; alla stipulazione e all'esecuzione dei contratti, ivi compresi direzione dell'esecuzione, direzione dei lavori, contabilità e collaudo, ad eccezione dei profili di organizzazione e contabilità amministrative; al contenzioso. Resta ferma la competenza esclusiva dello Stato a disciplinare i contratti relativi alla tutela dei beni culturali, i contratti nel settore della difesa, i contratti segretati o che esigono particolari misure di sicurezza relativi a lavori, servizi, forniture.

4. Nelle materie di competenza normativa regionale, concorrente o esclusiva, le disposizioni del presente codice si applicano alle regioni nelle quali non sia ancora in vigore la normativa di attuazione e perdono comunque efficacia a decorrere dalla data di entrata in vigore della normativa di attuazione adottata da ciascuna regione.

5. Le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano adeguano la propria legislazione secondo le disposizioni contenute negli statuti e nelle relative norme di attuazione.

Art. 5. Regolamento e capitolati (art. 3, legge 109/1994; art. 6, c. 9, legge 537/1993). – 1. Lo Stato detta con regolamento la disciplina esecutiva e attuativa del presente codice in relazione ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di amministrazioni ed enti statali e, limitatamente agli aspetti di cui all'articolo 4, comma 3, in relazione ai contratti di ogni altra amministrazione o soggetto equiparato.

2. Il regolamento indica quali disposizioni, esecutive o attuative di disposizioni rientranti ai sensi dell'articolo 4, comma 3, in ambiti di legislazione statale esclusiva, siano applicabili anche alle regioni e province autonome.

3. Fatto salvo il disposto dell'articolo 196 quanto al regolamento per i contratti del Ministero della difesa, il regolamento di cui al comma 1 è adottato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sentito il Consiglio di Stato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

4. Il regolamento è adottato su proposta del Ministro delle infrastrutture, di concerto con i Ministri delle politiche comunitarie, dell'ambiente, per i beni culturali e ambientali, delle attività produttive, dell'economia e delle finanze, sentiti i Ministri interessati, e previo parere del Consiglio superiore dei lavori

pubblici. Sullo schema di regolamento il Consiglio di Stato esprime parere entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione, decorsi i quali il regolamento può essere emanato. Con la procedura di cui al presente comma si provvede altresì alle successive modificazioni e integrazioni del regolamento.

5. Il regolamento, oltre alle materie per le quali è di volta in volta richiamato, detta le disposizioni di attuazione ed esecuzione del presente codice, quanto a:

- a) programmazione dei lavori pubblici;
- b) rapporti funzionali tra i soggetti che concorrono alla realizzazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, e relative competenze;
- c) competenze del responsabile del procedimento e sanzioni previste a suo carico;
- d) progettazione dei lavori, servizi e forniture, con le annesse normative tecniche;
- e) forme di pubblicità e di conoscibilità degli atti procedurali, nonché procedure di accesso a tali atti;
- f) modalità di istituzione e gestione del sito informatico presso l'Osservatorio;
- g) requisiti soggettivi, compresa la regolarità contributiva attestata dal documento unico, di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, certificazioni di qualità, nonché qualificazione degli operatori economici, secondo i criteri stabiliti dal presente codice, anche prevedendo misure incentivanti volte ad attenuare i costi della qualificazione per le piccole e medie imprese;
- h) procedure di affidamento dei contratti, ivi compresi gli incarichi di progettazione, i concorsi di progettazione e di idee, gli affidamenti in economia, i requisiti e le modalità di funzionamento delle commissioni giudicatrici;
- i) direzione dei lavori, servizi e forniture e attività di supporto tecnico-amministrativo;
- l) procedure di esame delle proposte di variante;
- m) ammontare delle penali, secondo l'importo dei contratti e cause che le determinano, nonché modalità applicative;
- n) quota subappaltabile dei lavori appartenenti alla categoria prevalente ai sensi dell'articolo 118;
- o) norme riguardanti le attività necessarie per l'avvio dell'esecuzione dei contratti, e le sospensioni disposte dal direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento;
- p) modalità di corresponsione ai soggetti che eseguono il contratto di acconti in relazione allo stato di avanzamento della esecuzione;

g) tenuta dei documenti contabili;

r) intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza retributiva e contributiva dell'appaltatore;

s) collaudo e attività di supporto tecnico-amministrativo, ivi comprese le ipotesi di collaudo semplificato sulla base di apposite certificazioni di qualità, le ipotesi di collaudo in corso d'opera, i termini per il collaudo, le condizioni di incompatibilità dei collaudatori, i criteri di rotazione negli incarichi, i relativi compensi, i requisiti professionali secondo le caratteristiche dei lavori.

s-bis) tutela dei diritti dei lavoratori, secondo quanto già previsto ai sensi del regolamento recante capitolato generale di appalto dei lavori pubblici, approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145.

6. Per assicurare la compatibilità con gli ordinamenti esteri delle procedure di affidamento ed esecuzione dei lavori, servizi e forniture, eseguiti sul territorio dei rispettivi Stati esteri, nell'ambito di attuazione della legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla cooperazione allo sviluppo nonché per lavori su immobili all'estero ad uso dell'amministrazione del Ministero degli affari esteri, il regolamento, sentito il Ministero degli affari esteri, tiene conto della specialità delle condizioni per la realizzazione di lavori, servizi e forniture, e delle procedure applicate in materia dalle organizzazioni internazionali e dalla Unione europea.

7. Le stazioni appaltanti possono adottare capitolati, contenenti la disciplina di dettaglio e tecnica della generalità dei propri contratti o di specifici contratti, nel rispetto del presente codice e del regolamento di cui al comma 1. I capitolati menzionati nel bando o nell'invito costituiscono parte integrante del contratto.

8. Per gli appalti di lavori delle amministrazioni aggiudicatrici statali è adottato il capitolato generale, con decreto del Ministro delle infrastrutture, sentito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, nel rispetto del presente codice e del regolamento di cui al comma 1. Tale capitolato, menzionato nel bando o nell'invito, costituisce parte integrante del contratto.

9. Il capitolato generale dei lavori pubblici di cui al comma 8 può essere richiamato nei bandi o negli inviti da parte delle stazioni appaltanti diverse dalle amministrazioni aggiudicatrici statali.

Art. 6. Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (art. 81.2, dir. 2004/18; art. 72.2, dir. 2004/17; art. 4, legge 109/1994; art. 25, c. 1, lettera c), legge 62/2005). – 1. L'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, con sede in Roma, istituita dall'articolo 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, assume la denominazione di Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

2. L'Autorità è organo collegiale costituito da sette membri nominati con determinazione adottata d'intesa dai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. I membri dell'Autorità, al fine di garantire la pluralità delle esperienze e delle conoscenze, sono scelti tra personalità che operano in settori tecnici, economici e giuridici con riconosciuta professionalità. L'Autorità sceglie il presidente tra i propri componenti e stabilisce le norme sul proprio funzionamento.

3. I membri dell'Autorità durano in carica sette anni fino all'approvazione della legge di riordino delle autorità indipendenti e non possono essere confermati. Essi non possono esercitare, a pena di decadenza, alcuna attività professionale o di consulenza, non possono essere amministratori o dipendenti di enti pubblici o privati né ricoprire altri uffici pubblici di qualsiasi natura o rivestire cariche pubbliche elettive o cariche nei partiti politici. I dipendenti pubblici, secondo gli ordinamenti di appartenenza, sono collocati fuori ruolo o in aspettativa per l'intera durata del mandato. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, è determinato il trattamento economico spettante ai membri dell'Autorità.

4. L'Autorità è connotata da indipendenza funzionale, di giudizio e di valutazione e da autonomia organizzativa.

5. L'Autorità vigila sui contratti pubblici, anche di interesse regionale, di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali, nonché, nei limiti stabiliti dal presente codice, sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture esclusi dall'ambito di applicazione del presente codice, al fine di garantire l'osservanza dei principi di cui all'articolo 2 e, segnatamente, il rispetto dei principi di correttezza e trasparenza delle procedure di scelta del contraente, e di economica ed efficiente esecuzione dei contratti, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle singole procedure di gara.

6. Sono fatte salve le competenze delle altre Autorità amministrative indipendenti.

7. Oltre a svolgere i compiti espressamente previsti da altre norme, l'Autorità:

a) vigila sull'osservanza della disciplina legislativa e regolamentare vigente, verificando, anche con indagini campionarie, la regolarità delle procedure di affidamento;

b) vigila sui contratti di lavori, servizi, forniture, esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del presente codice, verificando, con riferimento alle concrete fattispecie contrattuali, la legittimità della sottrazione al presente codice e il rispetto dei principi relativi ai contratti esclusi; non sono soggetti a obblighi di comunicazione all'Osservatorio né a vigilanza dell'Autorità i contratti di cui agli articoli 16, 17, 18;